

Trieste inconsistente la Tezenis passeggia

Pesante sconfitta interna (39-68), biancorossi bloccati

di Matteo Contessa

► TRIESTE

Quando il gioco è iniziato seriamente, le carte sono state svelate. E la Pallacanestro Trieste ha rimediato la prima severa lezione dalla Tezenis Verona. Che è passata in tutta scioltezza al PalaRubini per 68-39 senza neanche dover fare niente di eccezionale. Ha amministrato ordinariamente la partita, ha stravinto ugualmente perché di fronte si è trovato un gruppo spaesato, probabilmente roso dalle ansie del debutto. Perché la differenza, in negativo, l'ha fatta Trieste. Esattamente come un anno fa a Casale Monferrato, i biancorossi non hanno capito pressoché nulla della partita. Soprattutto di come farla. Perché se in difesa, sbattendosi, in qualche modo sono riusciti a contenere i veneti in termini accettabili (68 punti non sono di certo uno sbraco), anche se Chikoko e i colleghi di reparto erano troppa roba per i "sotto taglia" di casa, è in fase propositiva che i ragazzi di Dalmasson sono stati impalpabili. Contro una squadra forte fisicamente servivano velocità e circolazione fluida di palla, abbiamo invece visto azioni che duravano troppo e tanti passaggi sporchi, fuori misura o addirittura sbagliati. La regia ha avuto enormi problemi a produrre gioco e così tutta la squadra ha fatto enorme fatica a finalizzare con efficacia. Ventisei punti segnati nel primo tempo, appena la metà nel secondo, con una percentuale complessiva di squadra del 30%. Troppo

brutta per essere vera. Ma è un fuoco al quale la squadra si deve bruciare, per imparare poi a evitarlo.

Già in partenza Trieste ha avuto i primi problemi in attacco, soprattutto in area, contro la maggior prestanza atletica di Verona. Ma la differenza in avvio era nel duello che Chikoko ha messo a suo favore contro Pipitone. Così il 19-9 esterno al 7' era tutto nel dominio veronese sotto i tabelloni e nelle 3 bombe (contro zero) realizzate dagli ospiti. A questo punto Dalmasson inizia le rotazioni e prima che finisca il primo quarto ha già alternato tutti e 10 i titolari. In effetti cambia qualcosa, Canavesi e Parks tollgono la libertà agli ospiti sotto le plance, lo stesso Canavesi e Baldasso mandano a bersaglio due bombe consecutive e la prima frazione finisce 17-21.

Bossi playmaker non riesce a fare girare la squadra e Trieste non produce in avvio di secondo quarto se non un paio di iniziative di Parks. Però la squadra tiene in difesa e dunque il tabellone resta fermo. Basta però che Verona trovi due bombe con Spanghero e Cortese e di nuovo la differenza supera i 10 punti (20-31 al 15'). Trieste esaurisce il bonus falli a 3'11" dal riposo, troppo tempo concesso a Verona. Che naturalmente dalla lunetta prende il largo e va al riposo con 13 punti di vantaggio: 39-26.

In avvio di ripresa il destino si compie. Le difficoltà dei playmaker biancorossi impediscono qualsiasi tipo di gioco offensivo credibile e producono la

miseria di 2 punti (Canavesi) in 8'. Verona non deve neanche forzare la mano, le basta controllare e sfruttare le occasioni che le capitano per infilare il break di 12-2 e mettere in ghiacciaia il match (51-28). Trieste non molla, ma di certo la fiducia se n'è andata. Il terzo quarto si schiude sul 53-31 per gli ospiti (parziale del quarto 24-4) e la sfida viene derubricata a buon test di allenamento per provare a capire almeno come stare in campo nel campionato, che è tutt'altra cosa rispetto alle amichevoli della pre-season.

Dalmasson saggiamente, al riguardo, non spreca i giocatori più esperti, ma lascia che a giocare siano i giovani, perché imparino. E gli stranieri, perché capiscano cos'è e come si gioca il basket in Italia in questa categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALL. TRIESTE 39
TEZENIS VERONA 68

(17-21; 26-39; 31-53)

PALLACANESTRO TRIESTE

Parks 3, Bossi, Coronica 4, Venturini, Ferrarone, Pecile 4, Baldasso 5, Landi 6, Prandin 3, Pipitone 4, Canavesi 5, Zakariyev 5.

All. Dalmasson.

TEZENIS VERONA

Bernardi ne, Saccaggi 7, Ricci 2, Petronio ne, Boscagin 4, Cortese 18, Michelori, Ba ne, Da Ros 6, Chikoko 11, Rice 9, Spanghero 11.

All. Crespi.

Arbitri: Materdomini, Scrima, Stoppa.

Note - Tiri liberi Trieste 6/10, Tezenis 10/14; tiri da 3 Trieste 3/15, Tezenis 6/21; tiri da 2 Trieste 12/35, Tezenis 20/36; rimbalzi Trieste 30, Tezenis 37. Spettatori 3.030.



SERIE A2 » DEBUTTO AMARO



Qui sopra capitan Coronica va a canestro eludendo la difesa avversaria. A destra Pipitone braccato dai lunghi della Tezenis sotto il tabellone d'attacco (Fotoservizio Bruni)

